

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____ Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1093 del 17 APR. 2020

DIREZIONE U.O.C. AFFARI GENERALI

OGGETTO: NOMINA LEGALE PER COSTITUZIONE AVVERSO ATTO DI CITAZIONE EREDI DI M. C. AVANTI IL TRIBUNALE DI RAGUSA. UDIENZA 26.05.2020. (fasc. cont. 4326/237/2015) CAVS 131

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
U.O.S. Rapporti convenzionali
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
U.O.C. Affari Generali
Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il _____
VISTO CONTABILE 16 APR. 2020

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

<input type="checkbox"/>	Autorizzazione n. _____ del _____	C.E.	C.P.	F d.Vinc.	S.Pass.
--------------------------	-----------------------------------	------	------	-----------	---------

Denominazione _____

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO _____

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE
(_____)

Il 17 APR. 2020, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza Dott. Emanuele Marcello Dieli, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020;

Premesso che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, è stata convenuta in giudizio per l'udienza del 26 maggio 2020, avanti il Tribunale di Ragusa, con atto di citazione, notificato a mezzo Ufficiale Giudiziario dell'UNEP del Tribunale di Ragusa il 23.01.2020, ed acquisito in pari data al prot. Gen. n.° E- 0002396, nell'interesse del Sig. N.M. quale erede della sorella Sig.ra M. C. (*nome quivi non riportato in ossequio al regolamento GDPR Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ma ricavabili, per quanto di interesse, dal fascicolo*), al fine di accertare quanto lamentato dallo stesso riguardo ad una presunta responsabilità per il decesso della sorella, che egli imputa all'ASP di Ragusa, presso cui si ricoverava all'Ospedale Civile di Ragusa, in quanto affetta da stenosi serrato del colon, per essere sottoposta ad intervento avvenuto in data 29.7.2015;

Che a seguito del decesso in data 10.09.2015 veniva sottoposta a sequestro dalla A.G. la cartella clinica della quale allo stato l'ASP non ha ancora disponibilità;

Ritenuto che l'odierno attore con atto trasmesso all'ASP tramite pec del 12.4.2016 ore 17:43, acquisito al protocollo generale n.° E – 0009568 del 14.04.2016, convocava l'ASP per il tentativo di mediazione ex lege 28/2010 presso la Camera di Conciliazione G.L. s.r.l. avanzando richiesta risarcitoria per responsabilità professionale medica avanzando una pretesa risarcitoria del valore indicativo di €. 900.000,00;

Che nell'atto di convocazione anzidetto si fa espresso riferimento alla cartella clinica n.° 8620/2015 che la limita all'attenzione del solo mediatore così come altra documentazione ivi indicata tra i documenti allegati;

Che, pertanto, l'ASP registrava il sinistro al cont. n.° 4326/237/2015 e con il n.° CAVS 131 dovendo procedere alla necessaria attività istruttoria ed alla acquisizione del parere obbligatorio del CAVS (Comitato Aziendale Valutazione Sinistri appositamente costituito ai sensi e per gli effetti del D.A. 28.11.2011 - GURS n.° 2 parte I del 13.1.2012) prima di addivenire ad una qualunque definizione bonaria del sinistro;

Che con nota prot. n.° U- 0011129 del 26.4.2016 l'ASP rappresentava all'Organismo di mediazione la necessità di istruire il sinistro per poter addivenire ad una mediazione, sussistendone i presupposti, dopo aver acquisito parere obbligatorio del CAVS;

Considerato che, conclusa l'attività istruttoria, in assenza della cartella clinica, tenuto conto di una indagine ispettiva interna del 7.9.2015 effettuata dal Dr. Giuseppe Iuvara, medico Legale, e dal Dr. Giovanni Ruta, Responsabile Risk Manager, della CTU resa in sede penale nel procedimento penale a carico dei medici, e dalla relazione del Dr. Rabito Direttore della Rianimazione, il CAVS esprimeva parere negativo non rilevando responsabilità medica nel decesso del che si dava formale comunicazione con nota prot. n.° U – 0036208 del 13.12.2019 alla parte tramite il proprio legale Avv. Raffaele Meli;

Preso atto che l'istante ha inteso comunque procedere giudizialmente con l'atto di citazione anzidetto;

Ritenuto, che è necessario costituirsi nel giudizio, per ivi rappresentare le ragioni della Azienda avverso le pretese della attrice e nei confronti di chiunque possa essere ritenuto responsabile, mediante un legale scelto dal Direttore Generale all'interno della ASP o tra i fiduciari esterni, di cui all'albo approvato con delibera n.° 2940 del 21.12.2017 ovvero avvocato esterno a tale albo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per il conferimento degli incarichi legali approvato con delibera n.° 2595 del 10.11.2017;

Considerato che con mail del 27.01.2020 ore 08:44 si dava comunicazione al Servizio Legale interno della notifica dell'atto di citazione, al fine di acquisire la disponibilità ad assumere l'incarico a difesa della ASP;

Atteso che l'Avv. Vallone, in quanto direttore del Servizio Legale interno, nulla ha comunicato per cui l'incarico può essere affidato al Servizio Legale interno all'ASP;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, appare legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutti i motivi sopra esposti da intendersi qui di seguito ripetuti e trascritti:

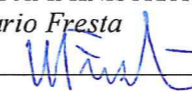
Costituirsi in giudizio, per l'udienza del 26 maggio 2020, avanti il Tribunale di Ragusa, nel procedimento risarcitorio promosso con atto di citazione, notificato a mezzo Ufficiale Giudiziario dell'UNEP del Tribunale di Ragusa il 23.01.2020, ed acquisito in pari data al prot. Gen. n.° E- 0002396, nell'interesse del Sig. N.M. quale erede della Sig. M. C. (*nome quivi non riportato in ossequio al regolamento GDPR Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ma ricavabili, per quanto di interesse, dal fascicolo*), al fine di accertare quanto lamentato dallo stesso riguardo ad una presunta responsabilità per il decesso della sorella M.C., che egli imputa all'ASP di Ragusa, presso cui si ricoverava all'Ospedale Civile di Ragusa, in quanto affetta da stenosi serrato del colon, per essere sottoposta ad intervento in data 29.7.2015;

Nominare come mezzo al fine l'Avv. Danilo Vallone, conferendogli mandato di rappresentanza e difesa, con facoltà di chiamare in causa terzi nei confronti dei quali l'Azienda pretende di essere manlevata o garantita;

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo attesi i termini brevi per costituirsi e resistere in giudizio

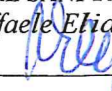
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Arch. Angelo Aliquò

